

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 03-06-2013

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Segretario MUNDOLO Alessandra nata a TORINO il 14-05-1972 C.F.: CNCLSN72E54L219J residente in Via Poggio
Progettista RICCA Carlo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località Corno Rosso
Data P.T.C.P. 1988
Sezione : PIA foglio : 3 mappale : 688-687-891

Sezione P.T.C.P. foglio : 3 mappale : 688-997

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. 1968 Estensione di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

D. 440/00 Annessamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46

Assetto geomorfologico MO-B

Assetto vegetazionale COLL-ISS

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) ..no

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - D.M 25/01/63

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione di scala esterna finalizzata a frazionamento di immobile e modifiche esterne, adeguamento finiti

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

C.E. condono n° 695/C/91 a nome Seletto Giuseppe - D.I.A. 17521/07

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di edificio monofamiliare su due piani in buono stato di manutenzione realizzato negli anni 60 con suc

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Trattasi di zona di fondo valle denominata "Garbella" posta a valle dell'asse viario comunale di collegamento tr

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Realizzazione di scala esterna di collegamento tra i due livelli del fabbricato finalizzata al frazionamento in due

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P. non definisce la zona di intervento e la zona di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione

La D.P.C. non prescrive il livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT -

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Alla data di redazione dell'incarico, l'informazione è assolutamente inattuata, senza alcuna progettazione e dispo

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio, posta in essere con delibera n° 26/03/2014, ha valutato la tipologia e caratteristiche del fabbricat

7) CONCLUSIONI.

Il D.M. 25/01/63, in materia di compatibilità di livello puntuale, e la D.P.C. 26/03/2014, in materia di valutazione della Commissione Locale

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- La portafinestra posta al Piano Primo sul prospetto nord-est sia contenuta entro la proiezione di quella sottos

- Le opere in ferro siano a disegno lineare con esclusione di composizioni decorative;

- La porta di ingresso del BOX sia in legno a doghe verticali tinteggiate color legno naturale;

- I prospetti del BOX siano intonacati con arenino fine e tinteggiati con materiali tradizionali e con l'uso di color

- Il manto di copertura del BOX sia realizzato con tegole laterizie marsigliesi;

- I nuovi muri di contenimento siano rivestiti con la stessa pietra "tolta d'opera" o comunque con pietra da rives

- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;

- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi d'alto fusto in ragione di 1 pianta per 10 mq;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito;
- la struttura del pergolato sia in legno trattato e dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l'obiettivo di creare un ambiente permeabile e arioso.

M.F.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

2014, li 16-04